

di Casa gli accenni, che può sedere. Se un'Inferiore è visitato improvvisamente da uno, che sia Maggiore di lui, non così tosto resta avvisato di sua venuta, che corre ad incontrarlo fino alla porta della sua Casa. In somma, per dir ogni cosa in poche parole, rispettano tutti secondo il loro grado, con questa sola differenza da ciò, che si costuma in Europa, che credono rendere maggior onore collocandoli, e tenendogli a mano manca; e sedendo tengono incrocicchiate le gambe. Ricevono però gli Europei su le Sedie, e non su i soliti loro Cuscini.

Non sono in uso in quel Paese le Carrozze, i Caleffi, o Vetture simili per viaggiare; ma tutti adoperano Cammelli, Cavalli, Muli, ed Asini. Le Donne, le quali non si lasciano quasi mai vedere, qualora viaggiano, sono chiuse in certe casuccie di figura quadrata fatte di tavole, dell'altezza di tre piedi in circa, e larghe tanto, che una persona possa agiatamente sedere. Nella parte superiore si vedono tre, o quattro cerchi, li quali formano una specie di Baldacchino, come suol'essere il sopracciello delle nostre Carrozze, e sono ricoperti a guisa di Tenda, non solamente per ripararle dal Sole, ma ancora per nasconderle.

Gli Asini della Persia sono maggiori di mole, e più veloci di quelli d'Europa, trovandosi di quelli, che fanno fino a quaranta miglia in un giorno. Sono per altro, come in ogni luogo, ossinati, e di vizj ripieni, cosicchè spesso mettono a terra quelli, che li cavalcano. Viaggiano i Persiani per lo più con le *Carovane*, cioè in compagnia numerosa, cosic-